

Agenda settimanale degli eventi al Cinema Massimo

da venerdì 23 a giovedì 29 aprile 2010

Cinema Massimo Sala 3 - via Verdi, 18, Torino

- LUNEDI' 26 APRILE 2010 – ORE 20.30

È dedicato al romanzo *Palpebre* di Gianni Canova l'appuntamento CULT! di aprile.

Il Museo Nazionale del Cinema dedica il consueto appuntamento mensile di **CULT!** all'uscita di *Palpebre*, primo romanzo di **Gianni Canova**, direttore del mensile *Duellanti*, insegnante di Filmologia e preside alla Facoltà di Scienze della Comunicazione presso l'Università IULM di Milano.

Per l'occasione il Museo propone **lunedì 26 aprile 2010, alle ore 20.30** un incontro con l'autore che discuterà del suo libro con **Francesco Casetti**. Nel corso della serata l'attrice **Erika Renai** leggerà alcuni brani dal romanzo.

A seguire, la proiezione del film *Il coraggioso* di **Johnny Depp** (Usa 1997, 118'). Ingresso euro 4,00.

“A volte per cambiare un destino basta uno sguardo. Uno sguardo come quello che Giovanni Vigo posa su una donna giovane e troppo bella. Uno sguardo che lo spinge a seguirla in uno dei bagni dell'Università Statale di Milano, dove lei entra con un uomo. È così che Giovanni Vigo, studioso delle pene che Dante infligge alle anime dei peccatori nel Purgatorio, diventa l'unico testimone di un omicidio che non lascia tracce. Quel delitto diventa un'ossessione, soprattutto quando viene ritrovato il cadavere dell'uomo, orrendamente mutilato. *Palpebre* (ed. Garzanti) è un incalzante viaggio verso il centro dell'orrore e del mistero, un'azione compressa nel giro di poche stravolte giornate, tra l'uscita in sala di *Kill Bill* e la decapitazione degli ostaggi occidentali in Iraq. Esplora, con una radicalità e una violenza estreme, le ossessioni del nostro tempo: il sesso, lo sguardo, le trasformazioni dei corpi. Racconta un mondo dove le fantasie più oscure diventano realtà. E ci obbliga a guardare la realtà con occhi diversi”. (brano tratto da *Palpebre* di Gianni Canova)

- MARTEDI' 27 APRILE 2010 - ORE 20.30

In occasione dell'omaggio a Jean-Luc Godard, III parte, Daniele Dottorini presenta il libro *Del capello e del fango. Riflessioni sul cinema* di Alain Badiou.

In occasione del tributo al regista **Jean-Luc Godard** – incominciato lo scorso febbraio e previsto fino a giugno – che il Museo Nazionale del Cinema dedica al grande regista in occasione del suo ottantesimo compleanno, **martedì 27 aprile 2010, ore 20.30**, in occasione della proiezione del film *Crepa padrone, tutto va bene*, sarà presentato da **Daniele Dottorini** il libro *Del capello e del fango. Riflessioni sul cinema* di **Alain Badiou**.

Per questa serata ingresso 4,00 euro. Per tutti gli altri appuntamenti ingresso 5,50/4,00/3,00 euro.

La grande retrospettiva è un progetto della **Cineteca del Comune di Bologna** realizzato con **Regione Emilia-Romagna, Angelica Festival, Museo Nazionale del Cinema, Cinémathèque Suisse** e **Lo Sguardo dei Maestri** (Udine) in collaborazione con **Ambasciata di Francia, Alliance Française di Bologna** e con il supporto di **Gaumont Archives, Studio Canal, Tamasa Distribution, Cinémathèque de Toulouse, Ministère des Affaires Étrangères, Cine Classics, Cinemateca Portuguesa** e **Suomen Elokuva Arkisto**. Un ringraziamento particolare a **Sylvie Pras** (Centre Pompidou). Curatore del progetto è **Jean Douchet**.

Crepa padrone, tutto va bene/Tout va bien (Francia 1972, 95', col., v.o. sott. it.)

Susan, una giornalista americana il cui interesse è rivolto alla sinistra extraparlamentare, e suo marito Jacques, un regista della *nouvelle vague* ripiegato per motivi 'alimentari' sui film pubblicitari, si trovano coinvolti nello 'sciopero selvaggio' che tiene bloccata una fabbrica di salumi. Sequestrati per cinque interi giorni assieme col direttore in una stanza dell'opificio, essi ascoltano, dalla bocca degli operai, la descrizione delle loro condizioni di lavoro, ricevendone una salutare lezione. Da allora cambierà non solo il loro modo di vivere il matrimonio, ma anche quello di essere.

Regia Jean-Luc Godard, Jean-Pierre Gorin. Sc.: J-L. Godard, J-P. Gorin; Fot.: Armand Marco; Int.: Yves Montand, Jane Fonda, Vittorio Caprioli.

- MERCOLEDI' 28 APRILE 2010 – ORE 20.45

Prosegue al Cinema Massimo MAGNIFICHE VISIONI Festival Permanente del Film Restaurato con *Rotaie* di Mario Camerini sonorizzato dal vivo da Paolo Spaccamonti, Marco Piccirillo, Ramon Moro e Dario Bruna.

Il Museo Nazionale del Cinema presenta mercoledì 28 aprile 2010 alle ore 20.45 nella sala 3 del Cinema Massimo il settimo appuntamento di **MAGNIFICHE VISIONI. Festival Permanente del Film Restaurato.**

In programma il restauro di *Rotaie* di Mario Camerini. Il film sarà proiettato nella copia restaurata da **Fondazione Cineteca Italiana**. Ultimo film muto del regista romano, emblema della cosiddetta rinascita del cinema italiano dopo la crisi produttiva della seconda metà degli anni Venti, il film sarà sonorizzato dal vivo da **Paolo Spaccamonti** (chitarra, effetti), **Marco Piccirillo** (contrabbasso), **Ramon Moro** (tromba, flicorno, effetti) e **Dario Bruna** (batteria, oggetti, elettronica). Ingresso euro 5,50/4,00/3,00.

MAGNIFICHE VISIONI. Festival Permanente del Film Restaurato propone due appuntamenti mensili con i capolavori del cinema, dall'età d'oro del cinema classico, spaziando dal muto fino alle *nouvelles vagues* degli anni '60 e oltre, in copie restaurate provenienti dalle più importanti cineteche di tutto il mondo. Tutti i film saranno presentati in versione originale con i sottotitoli in italiano, e ogni proiezione sarà introdotta da cineasti, critici o personalità del mondo della cultura e del cinema.

Rotaie (Italia/Germania 1929, 74', b/n, muto)

Copia restaurata da Fondazione Cineteca Italiana

Due giovani, disperati perché senza lavoro, decidono di suicidarsi ma in stazione trovano un portafoglio pieno di banconote. Decidono così di tentare la fortuna giocando al casinò. Ben presto perdono tutto ma, dopo alcune disavventure, riacquistano fiducia nella vita. Per quanto poco noto internazionalmente, questo film ha la forza di un punto di confluenza tra le avanguardie europee, il mainstream espressionistico e quella irrisolutezza realistica che ha fatto grande il più grande cinema italiano.

Regia Mario Camerini. Sc.: Corrado D'Errico, Mario Camerini; Fot.: Ubaldo Arata; Int.: Kathe Von Nagy, Maurizio D'Ancora, Carola Pia Lotti.

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Helleana Grussu

tel. 011 8138.509-510 - email: geraci@museocinema.it - ufficiostampa@museocinema.it